

L' ITALIA SI FERMA

CI HANNO ACCOMPAGNATI ALLA FAME,
HANNO DISTRUTTO L'IDENTITA' DI UN PAESE,
HANNO ANNIENTATO IL FUTURO DI INTERE GENERAZIONI,

DAL 09 DICEMBRE 2013

L'ITALIA CHE PRODUCE DI QUALSIASI SETTORE
L'ITALIA DEI DISOCCUPATI, DEI PRECARI, DEI GIOVANI,
DEGLI STUDENTI, DEI PADRI, DELLE MADRI, DEI FIGLI E DI CHIUNQUE
VOGLIA DIRE BASTA...

QUESTA ITALIA SI RIBELLA E SCENDE NELLE STRADE E NELLE PIAZZE
CONTRO IL FAR-WEST DELLA GLOBALIZZAZIONE CHE HA STERMINATO IL
LAVORO DEGLI ITALIANI,
CONTRO QUESTO MODELLO DI "EUROPA",
PER RIPRENDERCI LA SOVRANITA' POPOLARE E MONETARIA,
PER RIAPPROPRIARCI DELLA DEMOCRAZIA,
PER IL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE,
CONTRO UN GOVERNO DI NOMINATI,
PER DIFENDERE LA NOSTRA DIGNITA'.

RIBELLARSI E' UN DOVERE

"quando un governo non fa ciò che vuole il popolo va cacciato anche con mazze e pietre.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE DI GRUPPI E DEI MOVIMENTI



*"Se io devo andare alla Caritas,
dopo cinquant'anni di lavoro,
per un pacco di pasta, è legittimo
che mi vado a cercare un fucile".*

Franco Crupi, Movimento dei Forconi (Ferro-Scarlata)



09 DICEMBRE 2013

L'inizio della fine.



LA PAZIENZA E' FINITA

**IL 9 DICEMBRE BLOCCHEREMO L'ITALIA
DA LAMPEDUSA A PORDENONE**

